



Harold Bloom

Il maggiore teorico e critico letterario anglosassone (gli studenti di letteratura inglesi e americani studiano sulle sue antologie).

Harold Bloom è noto in Italia anche oltre l'ambito universitario e intellettuale per alcuni libri provocatori: *Il libro di J* (Leonardo), *La religione americana* (Garzanti). *Il Canone occidentale. I libri e le scuole dell'età* (Bompiani, 1996), Bloom fa una personale classifica degli scrittori dell'intero pianeta, che ha suscitato clamore per l'esclusione di autori considerati grandissimi. Bloom è molto noto anche per le sue ricerche sulla struttura del pensiero ebraico e cabalistico e sull'influenza che questo ha avuto sulla letteratura occidentale (*L'angoscia dell'influenza* e *La Kabbalá e la tradizione critica*, Feltrinelli, 1983). La base della teoria di Bloom si trova nei libri pubblicati da Spirali. Pubblicazioni recenti: *Come si legge un libro (e perché)*, Rizzoli, 2001; *Shakespeare. L'invenzione dell'uomo*, Rizzoli, 2001; *Visioni profetiche. Angeli, sogni e resurrezione*, Il Saggiatore, 1999.

Libri pubblicati da Spirali

Poesia e rimozione. Il revisionismo da Blake a Stevens, 1996

Kafka, Freud, Scholem, 1989

Una mappa della dislettura, 1988

Agone, 1985